

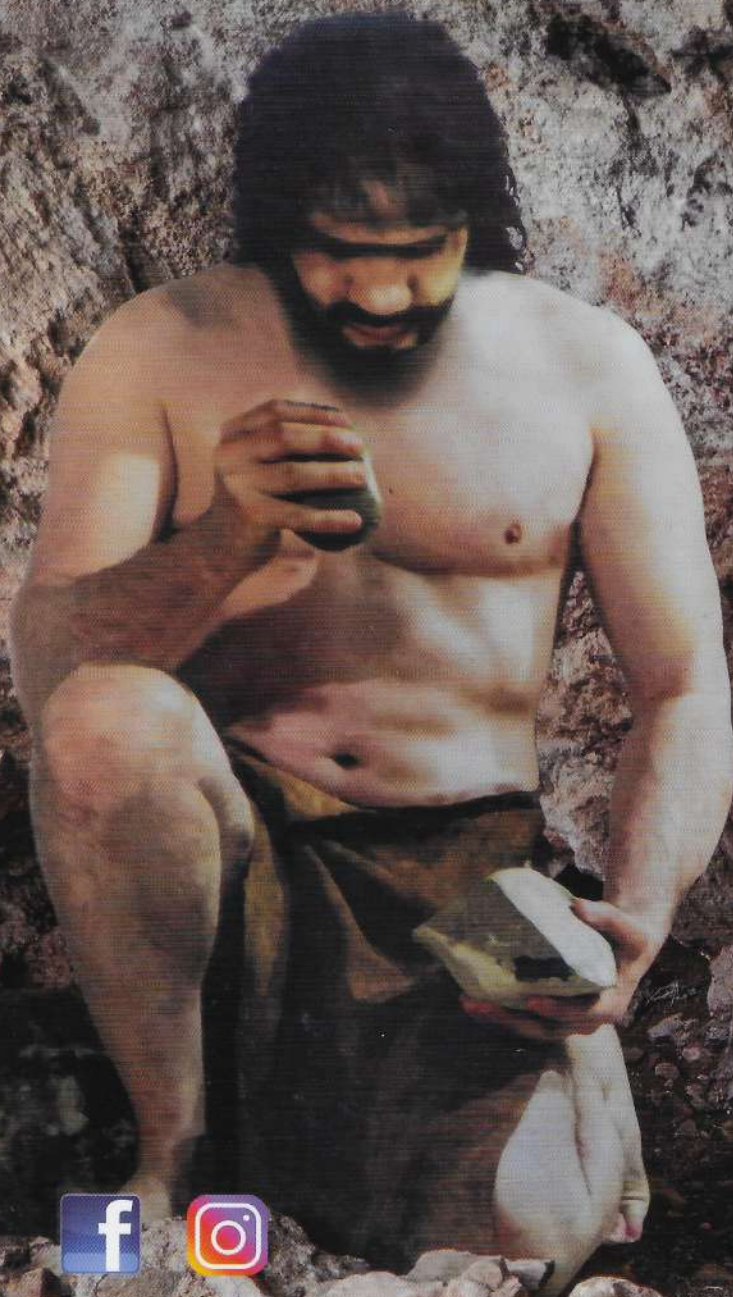


STORIA

ARCHEOLOGIA VIVA

Roma la storia in metro **Campi Flegrei**
in viaggio nella terra ardente **Campania**
Romani in villa a Positano **Toscana** Cortona
e Annibale **Puglia** nel centro di Altamura
Statue antiche se m'innamoro...

CASTELCIVITA - SALERNO FRA NEANDERTHAL E PRIMI SAPIENS



 GIUNTI



Anna Maria Ramieri

Alla scoperta di Roma Antica

I monumenti minori

Gangemi, pp. 288, euro 60

Questo volume, pubblicato postumo, di Anna Maria Ramieri (1947-2013), ci propone tredici monumenti definiti "minori", non in relazione al loro valore storico, ma in rapporto alla ridotta visibilità all'interno della città moderna. L'autrice ha studiato e tutelato con campagne di scavo la maggior parte di questi come funzionaria archeologa per oltre trent'anni presso la Sovrintendenza Capitolina. L'opera si sviluppa attraverso capitoli tematici, preziosi per comprendere tanti aspetti e particolarità della vita pubblica e privata romana. Particolare attenzione è rivolta ad acquedotti e cisterne, tra cui spiccano la grande cisterna romana di via Cristoforo Colombo (probabilmente riconducibile a una ricca villa rustica) e i cosiddetti Trofei di Mario, in realtà una monumentale fontana dei tempi di Alessandro Severo (222-235 d.C.). Si passa poi agli edifici pubblici, rappresentati dall'*Excubitorium* della VII Coorte dei Vigili a Trastevere, destinato allo spegnimento degli incendi, e dal *Ludus Magnus*, la caserma nei pressi del Colosseo adibita all'addestramento dei gladiatori. Seguono edifici privati e colline artificiali, ben illustrati rispettivamente dall'*Insula dell'Aracoeli* e dal Monte Testaccio. L'opera prosegue con la sezione dedicata ai luoghi di culto, all'interno della quale sono trattati il mitreo del Circo Massimo e la vicina area sacra di Sant'Omobono, i cui scavi hanno gettato luce sul sito di frequentazione precedente alla fondazione di Roma. Infine, un capitolo dedicato ai luoghi di sepoltura, tra cui il famoso sepolcro del fornaio Marco Virgilio Eurisace.

Francesco Torre e Marco Bonino

Battaglia di Drepana

Battaglia delle Egadi

Quick edizioni, pp. 80, euro 15

Si parla di due scontri militari avvenuti a otto anni di distanza prendendo le mosse dagli aspetti del territorio nel quale i fatti sono avvenuti e sottolineando come un aiuto alla ricostruzione del profilo costiero trapanese ci viene dalle fonti antiche, in particolare dal racconto dello storico greco Polibio (circa 206-124 a.C.). La battaglia di Drepana (antico nome di Trapani), combattuta nel 219 a.C., si colloca come un momento chiave della prima guerra punica (264-241 a.C.), in quanto una sopravvalutazione della vittoria da parte dei Cartaginesi diviene la premessa per nefaste conseguenze nel successivo scontro navale alle Egadi. Un importante secondo tema trattato è quello relativo alla grande quantità di rostri trovati nel luogo ritenuto quello della battaglia delle Egadi (241 a.C.), al largo della costa settentrionale di Levanzo. L'ipotesi è che la flotta cartaginese fosse composta in prevalenza da navi da carico commerciali e che pertanto non si sia trattato di una vera battaglia, ma di un agguato con affondamento di un carico di vettovalie diretto a Erice, dove il generale Amilcare Barca presidiava il campo cartaginese. Oggi sappiamo che gli scontri navali di Drepana e delle Egadi furono decisivi e avrebbero cambiato il corso della storia nel Mediterraneo.

Giorgio Ieranò

Vite leggendarie

I grandi protagonisti della storia greca

Sonzogno, pp. 270, euro 18

Dopo averci narrato le gesta di dèi ed eroi, Ieranò racconta le vite di uomini e donne realmente esistiti, che già agli occhi degli antichi avevano assunto, nel bene e nel male, un'aura esemplare. C'è Solone, il grande saggio: legislatore e poeta, ma anche padre di tutti i viaggiatori, che in Egitto ascolta dai sacerdoti la leggenda di Atlantide. C'è Pericle, simbolo della gloria di Atene, ma anche leader contradditto-

rio, che incarnava i luminosi ideali della democrazia, ma anche la brutale violenza dell'imperialismo. Ci sono i comandanti della grande guerra contro i Persiani: lo spartano Leonida, caduto eroicamente nella battaglia delle Termopili con i suoi Trecento, e l'ateniese Temistocle, dalla gloria del trionfo all'umiliazione dell'esilio. Ma ci sono anche le donne, come la coltissima Aspasia o l'aristocratica Elpinice, capaci di far sentire la loro voce in un mondo di maschi. C'è Alcibiade, l'uomo più audace, spregiudicato e seducente che Atene abbia mai conosciuto. E poi Socrate, che di Alcibiade era stato l'amante, costretto a bere la cicuta perché accusato di corrompere i giovani. E Demostene, il ragazzo balbuziente che divenne il più grande oratore di tutti i tempi e morì combattendo per la libertà di Atene. Intanto il sipario calava sul mondo della Grecia classica e si annunciava l'epoca nuova di Alessandro Magno: osò proclamarsi figlio di dio e trasformò la sua breve vita in una leggenda. Rievocare queste vicende significa sfogliare le pagine più appassionanti della storia greca. Ma anche riscoprire il fascino di racconti che hanno plasmato il nostro immaginario e rispecchiano da sempre splendori e miserie dell'esistenza.

Adalberto Ottati

I Luoghi dell'archeologia

Villa Adriana

Carocci, pp. 174, euro 16

Villa Adriana è uno dei complessi architettonici più significativi dell'età imperiale: un autentico laboratorio di architettura e arti visive in cui sperimentazione tecnica e invenzione si fondono in maniera esemplare. Modello duraturo per la storia dell'architettura e fonte d'ispirazione per la cultura occidentale, la villa combina un impianto innovativo con un apparato scultoreo di eccezionale ricchezza, parte integrante del progetto culturale e ideologico del *princeps*. Il volume ne offre una sintesi critica, ricostruendone storia, forme ed eredità, dalla riscoperta rinascimentale al riconoscimento come sito patrimonio dell'umanità, guidandoci fra teatri, terme e giardini monumentali di un luogo unico al mondo.